

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 08/F1 - PIANIFICAZIONE E
PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE - SSD ICAR/20 - TECNICA E
PIANIFICAZIONE URBANISTICA DIP. SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4213)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

MENONI Scira, Politecnico di Milano, professore ordinario, ICAR 20
POLI Daniela, Univ. Firenze, professore ordinario, ICAR 20
FANFANI David, Univ. Firenze, professore associato, ICAR 20

si riunisce al completo il giorno 21 alle ore...10, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Skew

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof...Scira Menoni..... e del Segretario nella persona del prof...David Fanfani.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 1 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale ...08/F1..... e il settore scientifico disciplinare ICAR 20, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

(Qualora la procedura di selezione riguardi posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario devono essere definiti anche gli standard di valutazione per tali attività).

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD ...08/F1..e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;

Skleu

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD 08/F1 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali (*N.B.: solo nei casi previsti*)

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

Sheu

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 5.
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 4 per mese/anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 4
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 4

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

(N.B.: per ciascuna pubblicazione presentata dal candidato per la valutazione deve essere attribuito un punteggio che tenga conto dei criteri stabiliti dalla Commissione).

- sino ad un massimo di punti 3,5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 2,5 per saggio inserito in opere collettanee internazionali
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 2,5 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 1,5 per proceeding pubblicato

Shc

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o responsabile scientifico locale di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3,5
- 2) Partecipante Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 3) Coordinatore o responsabile scientifico locale PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3,5
- 4) Partecipante PRIN o FIRB unità locali fino ad un massimo di punti 2
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 3,5
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 7) Organizzazione di convegno internazionale, membro comitato scientifico convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1

8) Membro di editorial board di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Partecipazione a lavoro di tutoraggio studenti.....2
- Partecipazione a commissioni dipartimentali, gruppi di lavoro dipartimentali2
- Partecipazione a collegio di corso di studi, a commissioni istituzionali ...1

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 9 dicembre ora 15.00 in via telematica

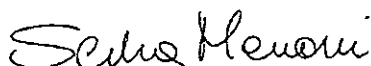
La seduta è tolta alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. MENONI Scira, Presidente



Prof. POLI Daniela, Membro

Prof. FANFANI David, Segretario

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 08/F1 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE – SSD ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA DIP. SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4213)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. ssa, Scira Menoni Ordinaria presso il Dipartimento DASTU settore concorsuale, SSD Icar 20 del Politecnico di Milano

Prof.ssa Daniela Poli Ordinaria presso il Dipartimento DIDA settore concorsuale, SSD Icar 20 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. David Fanfani, Associato presso il Dipartimento DIDA settore concorsuale, SSD Icar 20 dell'Università degli Studi di Firenze

si riunisce al completo il giorno 09-12-2019 alle ore 15,00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione riporta il messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 27 novembre 2019 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 21 novembre 2019 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere:
dott.ssa Stella Agostini

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione della candidata.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente

EMe

procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dalla candidata che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

Nessun professore della commissione ha lavori in comune con la candidata.

La commissione rileva che la candidata ha presentato i 20 contributi previsti dal bando che la vedono come unica autrice, non vi è dunque da valutare l'enucleabilità e la distinguibilità dei suoi contributi scientifici in produzioni collettive.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per la candidata una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità la candidata pienamente a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

"La candidata mostra un profilo scientifico, di ricerca e di didattica, maturo e pienamente attinente al settore ICAR 20, che emerge con chiarezza dalla valutazione dell'intensa e continuativa attività di ricerca e di didattica svolta dalla sua presa di servizio in qualità di ricercatrice nel SSD Agr 010 nel 2001. La candidata ha percorso il difficile sentiero dell'interdisciplinarietà e dell'integrazione fra settori scientifico disciplinari alimentando con la fertilizzazione incrociata dei saperi l'apertura di campi di ricerca rilevanti e innovativi per la Tecnica Urbanistica e la pianificazione territoriale come già emerge dal suo lavoro di dottorato in Genio Rurale (1997) dove ha posto la sua attenzione al tema paesaggistico della "conversione e conservazione dell'edilizia rurale". La candidata ha seguito quattro linee di ricerca prioritarie: 1. Pianificazione territoriale e sviluppo rurale sostenibile dove ha riletto criticamente gli apparati concettuali del piano urbanistico e territoriale attraverso il tema *del food planning* e dell' *agrifood strategy* focalizzando sugli aspetti partecipativi legati alla dimensione sociale e culturale della presenza delle comunità locali sulle dinamiche di sviluppo territoriale e sulle pratiche produttive; 2. Sistemi territoriali e morfologie degli insediamenti rurali dove ha messo in luce la relazione fondativa fra sistema insediativo e paesaggio agrario con la definizione di tecniche e metodi utili per decifrare la complessità funzionale e paesaggistica del territorio agroforestale; 3. Interventi di trasformazione dell'ambiente e del paesaggio agrario dove il confronto con la disciplina normativa dell'urbanistica per orientare e accompagnare gli operatori pubblici e privati nelle scelte di tutela e trasformazione territoriale l'ha portata a sviluppare e sperimentare tecniche e strumenti per l'analisi, la programmazione, la progettazione, il recupero, il riuso, la riqualificazione e il riordino degli insediamenti alle diverse scale, dal piano attuativo al piano sovracomunale; 4. Governo del territorio, beni culturali e patrimonio rurale in cui emerge la ricerca di strumenti operativi e metodologie per la catalogazione, la tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e ambientali in ambito rurale, approfondendone le componenti materiali e immateriali quali potenzialità di sviluppo economico e culturale del territorio. Le linee di ricerca sopra indicate hanno alimentato un'ampia produzione scientifica

SMc

(che comprende monografie, curatele, atti di convegno e pubblicazioni su riviste attinenti al settore scientifico disciplinare ICAR 20), la responsabilità di progetti scientifici, un'intensa attività di trasferimento culturale legato alla terza missione universitaria, affiancati da ruoli gestionali accademici. Si ritiene pertanto la candidata pienamente idonea e qualificata per il ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale in oggetto".

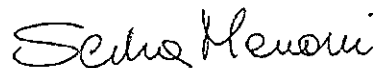
La seduta è tolta alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 9/12/2019 per prof.ssa Scira Menoni
Firenze per Prof.ssa Daniela Poli e prof. David Fanfani

LA COMMISSIONE:

Prof. MENONI Scira, Presidente



Prof. POLI Daniela, Membro

Prof. FANFANI David, Segretario

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
 SECONDA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 08/F1 - PIANIFICAZIONE E
 PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE – SSD ICAR/20 - TECNICA E
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA DIP. SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
 DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4213)**

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome Stella Agostini

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 5.	5
2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 4 per mese/anno	
3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2	
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4	3
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 4	4
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2	
7) Seminari fino ad un massimo di punti 4	4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	16

Stella

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinatore o responsabile scientifico locale di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3,5	2,5
Partecipante Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2	1
Coordinatore o responsabile scientifico locale PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3,5	
Partecipante PRIN o FIRB unità locali fino ad un massimo di punti 2	1,8
Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 3,5	2,5
Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1	
Organizzazione di convegno internazionale, membro comitato scientifico convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1	1
Membro di editorial board di rivista internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 1	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9.8

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5) N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco	Tipologia*	Punti
1. Agostini S. , 2018, Urbanistica Periagricola, Pratiche di rigenerazione territoriale, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-2239-6. pp.303	monografia	3,5
2. Agostini S. , 2017. Analisi del ruolo. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp. 97-108.	Contributo volume	2
3. Agostini S. , 2017. Analisi dei condizionamenti materici. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp. 109-136.	Contributo volume	2
4. Agostini S. , 2017. Analisi dei vincoli. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp. 137-148.	Contributo volume	2
5. Agostini S. , 2017. Intervenire sul vincolo. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp 149-177.	Contributo volume	2
6. Agostini S. , 2017. Patrimonio rurale. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp.179-191	Contributo volume	2
7. Agostini S. , 2017. Analisi del luogo. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp. 193-208.	Contributo volume	2
8. Agostini S. , 2017. Applicazione dell'analisi tipo-morfologica. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp.209-242	Contributo volume	2
9. Agostini S. , 2017. Intervenire in azienda. In Agostini S., Di Battista V., Fontana C., "Architettura nel paesaggio. Analisi e indirizzi d'intervento", Maggioli, Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-1576-3: pp.253-278	Contributo volume	2
10. Agostini S. , 2016. Effect of PDO on Rural Heritage. Integrating Origin Labelling to Promote Sustainable Rural Development in Europe. Gavin J Food Nutritional Sciences, Issue 1,2016, ISSN 2575-7091: pp. 1-9 (14-22)(Impac Factor 1,2)	Articolo Journal	2,5
11. Agostini S. , 2015. La Cascina racconta, in A. Carminati (a cura di), "Bergamini vacche e stracchini -ventiquattro racconti di malghesi, lattai e fittavoli dalla Valle Taleggio alle cascine di Gorgonzola e dintorni", Centro Studi Valle Imagna, Bergamo, ISBN 978-88- 6417-071-8, pp.297-346.	Articolo	1,5
12. Agostini S. , 2015. Manuale di Edilizia rurale, Criteri di progettazione integrata, Edises, Napoli, ISBN 978-88-7959-834-4: pp. 285.	monografia	3
13. Agostini S. , 2015. Identità territoriali della filiera agroalimentare. La produzione del luogo e del patrimonio, in Corti M., De La Pierre	Contributo volume	2

5/10

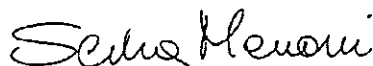
S.Agostini S., "Cibo e identità locale. Sistemi agroalimentari e rigenerazione di comunità", Centro Studi Valle Imagna, Bergamo, pagg. 431-500.		
14. Agostini S., 2015. Vincoli che trasformano la tutela in consumo. la fragilità delle aree protette in Treu M.C., a cura di, "Per una città socievole. Le alterne fortune di piani e progetti", collana La città e l'altra città, Palazzo Bonaretti Editore srl, Novellara (RE), pagg. 138-149	Contributo volume	2
15. Agostini S., 2014. Infrastructures versus agriculture. Critical challenges in Lombardy planning. Scienze del Territorio, [S.l.], Apr. ISSN 2284-242X: pp. 19-34	Contributo volume	2
16. Agostini S., 2011. Progettare in area agricola. Regole e strumenti giuridici per l'edilizia rurale e per l'impresa agricola, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, pp. 300, con DVD interattivo, ISBN 5904.9	monografia	3
17. Agostini S., 2010. Le forme paesistiche dell'agroenergia, in Trasporti & Cultura. Energia, paesaggio, architettura futura, n. 26, Campanotto, Pasian di Prato (Ud), ISSN 1971- 6524, pp. 31-38.	Contributo volume	2
18. Agostini S., 2010. Piano Casa, volumetrie rurali e vuoti agricoli urbani, in Aa.Vv. Per un'altra campagna, Riflessioni e proposte sull'agricoltura periurbana, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, (RN) pagg. 13-20. ISBN:978- 883874412-2	Contributo volume	2
19. Agostini S., 2009. Progetto e recupero agro-rurale. L'impronta paesistica della sostenibilità, in M. Clementi, V.Dessi e M. Lavagna (a cura di): La rivoluzione sostenibile. Territorio, città e architettura, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, (RN), ISBN 8838744297: pp. 167-178	Contributo volume	2
20. Agostini S., (2008), Agriculture, land and people's identity in Italy. In "Futuropa, For a new vision of landscape and territory", n.1, Council of Europe Directorate of Culture and Cultural and Natural Heritage Cultural Heritage, Landscape and Spatial Planning Division, Strasbourg, ISSN 1998-1457: pp. 22-24.	Contributo volume EU	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		44,5

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
Partecipazione a lavoro di tutoraggio studenti.....2	2
Partecipazione a commissioni dipartimentali, gruppi di lavoro dipartimentali2	2
Partecipazione a collegio di corso di studi, a commissioni istituzionali ...1	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	5

PUNTEGGIO TOTALE	75,3 PUNTI
-------------------------	-------------------

LA COMMISSIONE:

Prof. MENONI Scira, Presidente



Prof. POLI Daniela, Membro

Prof. FANFANI David, Segretario



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA - SETTORE CONCORSUALE 08/F1 - PIANIFICAZIONE E
PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE - SSD ICAR/20 - TECNICA E
PIANIFICAZIONE URBANISTICA DIP. SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4213)**

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. ssa, Scira Menoni Ordinaria presso il Dipartimento DASTU settore concorsuale, SSD Icar 20 del Politecnico di Milano

Prof.ssa Daniela Poli Ordinaria presso il Dipartimento DIDA settore concorsuale, SSD Icar 20 dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. David Fanfani, Associato presso il Dipartimento DIDA settore concorsuale, SSD Icar 20 dell'Università degli Studi di Firenze

si è riunita al completo nei giorni 21/11 e 9/12 2019 per via telematica come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. ssa Scira Menoni e del Segretario nella persona del prof. David Fanfani.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 1 candidati.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (N.B.: quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza) e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

She

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale e dell'attività clinico-assistenziale (ove previsto).

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 9/12/2019 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

1) dott.ssa Stella Agostini

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale e, ove prevista, all'attività clinico-assistenziale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità la dott.ssa Stella Agostini come pienamente qualificata svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

"La candidata mostra un profilo scientifico, di ricerca e di didattica, maturo e pienamente attinente al settore ICAR 20, che emerge con chiarezza dalla valutazione dell'intensa e continuativa attività di ricerca e di didattica svolta dalla sua presa di servizio in qualità di ricercatrice nel SSD Agr 010 nel 2001. La candidata ha percorso il difficile sentiero dell'interdisciplinarietà e dell'integrazione fra settori scientifico disciplinari alimentando con la fertilizzazione incrociata dei saperi l'apertura di campi di ricerca rilevanti e innovativi per la Tecnica Urbanistica e la pianificazione territoriale come già emerge dal suo lavoro di dottorato in Genio Rurale (1997) dove ha posto la sua attenzione al tema paesaggistico della "conversione e conservazione dell'edilizia rurale". La candidata ha seguito quattro linee di ricerca prioritarie: 1. Pianificazione territoriale e sviluppo rurale sostenibile dove ha riletto criticamente gli apparati concettuali del piano urbanistico e territoriale attraverso il tema *del food planning* e dell' *agrifood strategy* focalizzando sugli aspetti partecipativi legati alla dimensione sociale e culturale della presenza delle comunità locali sulle dinamiche di sviluppo territoriale e sulle pratiche produttive; 2. Sistemi territoriali e morfologie degli insediamenti rurali dove ha messo in luce la relazione fondativa fra sistema insediativo e paesaggio agrario con la definizione di tecniche e metodi utili per decifrare la complessità funzionale e paesaggistica del territorio agroforestale; 3. Interventi di trasformazione dell'ambiente e del paesaggio agrario dove il confronto con la disciplina normativa dell'urbanistica per orientare e accompagnare gli operatori pubblici e privati nelle scelte di tutela e trasformazione territoriale l'ha portata a sviluppare e sperimentare tecniche e strumenti per l'analisi, la programmazione, la progettazione, il recupero, il riuso, la riqualificazione e il riordino degli insediamenti alle diverse scale, dal piano attuativo al piano sovracomunale; 4. Governo del territorio, beni culturali e patrimonio rurale in cui emerge la ricerca di strumenti operativi e metodologie per la catalogazione, la tutela, la valorizzazione e la promozione dei beni culturali e ambientali in ambito rurale, approfondendone le componenti materiali e immateriali quali potenzialità di sviluppo economico e culturale del territorio. Le linee di ricerca sopra indicate hanno alimentato un'ampia produzione scientifica (che comprende monografie, curatele, atti di convegno e pubblicazioni su riviste attinenti al settore scientifico disciplinare ICAR 20), la responsabilità di progetti scientifici, un'intensa attività di trasferimento culturale legato alla terza missione universitaria, affiancati da ruoli gestionali accademici. Si ritiene pertanto la candidata pienamente idonea e qualificata per il ruolo di professore di seconda fascia per il settore concorsuale in oggetto".

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

La copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

SK

La Commissione termina i lavori alle ore 17.30 del giorno 9/12/2019.

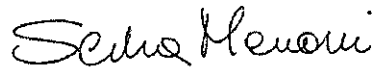
Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, per la prof.ssa Menoni
Firenze per Prof.ssa Daniela Poli e prof. David Fanfani

9/12/2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa MENONI Scira, Presidente



Prof.ssa POLI Daniela, Membro

Prof. FANFANI David, Segretario